



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

**SETTORE
SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE
PROTEZIONE CIVILE**

Ufficio A.I.A. Agricole

VIA MILANO, 13
25126 Brescia

ambiente@pec.provincia.bs.it

Tel. 030 3749.514
Fax 030 3749612

C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170

Prot. _____/24
Protocollo generato dal sistema

cl 9.12.2
Fasc. 150/2019
GA/ap/ev
Pratica n. 68 (da citare nella risposta)

OGGETTO: Azienda Agricola Lucrezia Società Agricola a R.L. con sede legale in comune di Brescia (BS), via Rodolfo Vantini, 21 ed insediamento produttivo in comune di Offlaga (BS), via Per Manerbio, 1 - P.IVA e CUAA 03523400988, titolare dell'A.I.A. n. 2275 del 07/10/2020 e s.m.i.

Esiti della visita ispettiva ordinaria effettuata dall'ARPA.

Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990 e s.m.i. per il riesame, con rettifiche e aggiornamenti dell'A.I.A. e per l'emanazione di un provvedimento di diffida ex art. 29-decies, comma 9, del d.lgs. 152/06 e s.m.i.

Vista la relazione finale della visita ispettiva condotta da ARPA Brescia presso codesta azienda iniziata in data 10/09/2024 e conclusa in data 17/10/2024, trasmessa con nota registrata al P.G. provinciale con n. 223045 del 05/12/2024, con la presente si dà atto che nelle conclusioni l'Agenzia ha rilevato inottemperanze e violazioni e ha segnalato criticità all'A.I.A. in oggetto come di seguito specificato.

Le criticità riguardano:

1. mancato invio, da parte del Gestore, della documentazione necessaria al G.I., richiesta con il Verbale di Verifica Ispettiva del 17/10/2024 e successivo sollecito del 08/11/2024;
2. sono emerse delle criticità in merito alla registrazione dei suini;
3. la struttura STO01, entro la quale confluiscono tutti i liquami provenienti dalle strutture di stabulazione prima di essere inviati allo stoccaggio definitivo, risulta ubicata estremamente vicino alla Roggia Calcagna. È pertanto necessario sottoporre tale vasca ad una verifica di tenuta (da parte di un tecnico competente) al fine di scongiurare perdite verso l'ambiente esterno;
4. nel sito sono presenti obsoleti contenitori-distributori mobili del gasolio, come anche una cisterna IBC da 1000 Lt, per i quali, se non recuperabili, si ritiene necessaria la rimozione ed avvio a smaltimento o recupero, come peraltro già evidenziato nella precedente Relazione finale del 2017;
5. la piazzola ove è ubicata la cella per lo stoccaggio delle carcasse risulta danneggiata presso il lato di apertura della stessa. Si ritiene necessario l'estensione dell'area pavimentata ripristinandola ove danneggiata; inoltre, seppur le carcasse siano riposte all'interno di contenitori mobili metallici atti a contenere gli eventuali scoli sanguigni, è necessario che l'azienda predisponga un sistema di intercettazione, raccolta e stoccaggio di eventuali scoli, che si possono produrre anche con le operazioni di disinfezione e lavaggio;
6. in alcune aree del sito produttivo sono presenti accumuli di materiali vari di difficile classificazione in quanto non è stato possibile accedere direttamente all'allevamento. Al

AMBIENTE

Brescia,

All'Azienda Agricola Lucrezia Società
Agricola AR.L
lucreziasrl@pec.buffetti.it

Al comune di Offlaga (BS)

All'ATS di Brescia –
Dipartimento di Prevenzione Veterinario

All'ARPA di Brescia

Consulente esterno incaricato dal Gestore:
Dott. Agr. Favalli Fabio
favallifabioagronomo@pec.epap.it



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

**SETTORE
SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE
PROTEZIONE CIVILE**

Ufficio A.I.A. Agricole

VIA MILANO, 13
25126 Brescia

ambiente@pec.provincia.bs.it

Tel. 030 3749.514
Fax 030 3749612

C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170

digitalmente
 Firmato
 Documento
 Copia
 2024
 del
 2024
 N. 224229/
 Protocollo
 Partenza
 N. 224229/
 2024
 del
 06-12-2024
 AOO
 PROVINCIA
 DI
 BRESCIA

AMBIENTE

riguardo si ritiene necessaria una cernita e riordino, avviando a smaltimento o recupero (mediante ditte autorizzate) quanto di fatto inutilizzabile;

- sulla base di quanto riportato nell'AT e quanto è stato possibile verificare, le combinazioni di tecniche adottate dall'azienda nelle principali fasi produttive (ricovero, stoccaggio, spandimento) NON garantiscono i livelli di protezione dell'ambiente descritti nell'allegato 3, sezione A della D.g.r. n. 1926/19, stante l'assenza di copertura della vasca di stoccaggio liquami STO-02 con sistemi flottanti.

Le inottemperanze riguardano:

- dall'elaborazione dei dati forniti dal Gestore, nel periodo oggetto della verifica ispettiva, si è evidenziato un crescente supero della potenzialità massima autorizzata in riferimento alla categoria non IPPC delle SCROFE, il cui incremento ammonta ad un massimo di 169 capi registrato dal 01/08/2023;
- assenza di copertura sulla vasca di stoccaggio esterna degli effluenti di allevamento (STO02), contrariamente a quanto riportato sull'atto autorizzativo che prevede la copertura di tale vasca con sistemi flottanti (es. crostone naturale o paglia);

Visti i *Punti di miglioramento proposti all'Azienda* indicati nella medesima relazione, considerate inoltre, le *Proposte per l'Autorità Competente*, al fine di correggere e/o aggiornare l'Allegato Tecnico, si comunica ai sensi art. 29-octies, c. 4 del d.lgs. n 152/06 e s.m.i. e degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990 e s.m.i. l'avvio del procedimento amministrativo precisando quanto segue:

Amministrazione competente:	Provincia di Brescia - Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile
Oggetto del procedimento:	1. aggiornamento e correzione dell'Allegato Tecnico all'Autorizzazione Integrata Ambientale; 2. emanazione di provvedimento di diffida di cui all'art. 29-decies, comma 9 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. per l'inottemperanza in materia di A.I.A.
Ufficio competente:	sulla base della normativa vigente, la documentazione inerente al progetto in esame è depositata presso l'Ufficio AIA IPPC – Sezione Zootechnica di questa Provincia, in via Milano n. 13, Brescia.
Responsabile del procedimento:	al quale sarà possibile rivolgersi per prendere visione degli atti relativi, avere informazioni, presentare eventuali memorie e osservazioni scritte: dott. geol. Gianluigi Arnaboldi tel. 0303749711; garnaboldi@provincia.brescia.it
Attività IPPC:	Punto 6.6 b) dell'allegato VIII d.lgs. 152/06 e s.m.i.
Soggetto cui trasmettere eventuale richiesta di accesso ai documenti amministrativi:	Il responsabile del procedimento: dott. geol. Gianluigi Arnaboldi (tel. 0303749711)
Visione degli atti:	Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile via Milano, 13 Brescia – Ufficio A.I.A. Agricole
Incaricati dell'istruttoria:	Ufficio A.I.A. Agricole, tecnici Istruttori: Armando Pancheri, apancheri@provincia.brescia.it Elisabetta Valente, evalente@provincia.brescia.it

Data di conclusione del procedimento: 150 giorni dalla data di presentazione della comunicazione, salve interruzioni e/o sospensioni per la richiesta di documentazione.

Rimedi esperibili in caso di inerzia:

- attivazione del funzionario sostituto del già menzionato responsabile del procedimento Dott. Giovanmaria Tognazzi, Direttore del Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile, affinché, ai sensi dell'art. 2, comma 9-ter della legge n. 241/1990, concluda il procedimento entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto;
- ricorso al TAR di Brescia ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 104/2010 e quindi non oltre un anno di scadenza del termine di conclusione del procedimento.

L'Azienda, **entro 10 giorni** dalla data di ricevimento della presente, dovrà presentare memorie



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

**SETTORE
SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE
PROTEZIONE CIVILE**

Ufficio A.I.A. Agricole

VIA MILANO, 13
25126 Brescia

ambiente@pec.provincia.bs.it

Tel. 030 3749.514
Fax 030 3749612

C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170

AMBIENTE

o/o osservazioni in merito alle inottemperanze segnalate in materia di A.I.A.

Si chiede all'Azienda, **entro 30 giorni** dal ricevimento della presente, di fornire a tutti gli enti in indirizzo:

- memorie scritte corredate da documentazione fotografica, per la risoluzione delle criticità e dell'inottemperanze segnalate, con descrizione delle attività già intraprese o in previsione, con cronoprogramma;
- proposta dell'Allegato Tecnico secondo il modello indicato dalla d.g.r. n. 1926/19;
- riscontro a tutto ciò che è stato segnalato nella relazione finale, al punto 4 *Conclusioni (Punti di miglioramento proposti per l'azienda - Proposte per l'autorità competente)*, come integrazione, mediante: memorie scritte e documenti, anche corredate di documentazione fotografica, con descrizione delle attività già intraprese o in previsione, con cronoprogramma;
- aggiornamento della planimetria aziendale, firmata digitalmente e in formato .p7m e .pdf/A (orientativamente scala 1:200) con destinazione d'uso delle aree interne del complesso e indicazione delle linee produttive, delle strutture, del sistema smaltimento delle acque reflue e meteoriche, di eventuali emissioni in atmosfera, delle zone di deposito rifiuti, comprensive di cartiglio indicante il nome della proprietà, l'indirizzo e l'oggetto della tavola;
- scenari BAT-tool aggiornati;
- redazione di una proposta, sottoscritta da un geologo iscritto all'Ordine, per la realizzazione di una rete piezometrica; la collocazione e le caratteristiche tecniche dovranno essere concordate con l'ARPA;
- dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo firmata digitalmente in formato .p7m. o firmata con allegata fotocopia di un valido documento di identità, ai sensi dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice penale (il proponente dovrà conservare l'origine annullato da mostrare in caso di controllo).
- l'Azienda dovrà attuare interventi di copertura delle vasche più efficienti, con le metodologie previste dalla BAT 16 fornendo un cronoprogramma degli interventi da realizzare comunque entro 6 mesi dalla data della presente nota.

Si raccomanda inoltre di rispettare il numero di posti autorizzati e la corretta e costante compilazione dei dati di input in AIDA / nell'applicativo BAT – Tool, al fine di restituire un dato coerente con la realtà aziendale.

Si chiede un riscontro, da parte del comune di Offlaga, in merito a quanto evidenziato da ARPA.

Si comunica che il procedimento amministrativo è sospeso in attesa della documentazione sopra richiesta.

Distinti saluti.

Il Direttore
(dott. Giovannaria Tognazzi)
documento firmato digitalmente